



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Variante al PRG Vigente denominata “Variante delle aree Contermini al CEP Salinella – Redazione PE dei Servizi Prioritari in attuazione della DGR nr. 128/2011, deliberazione Consiliare n. 173 del 21/12/2009 e deliberazione Consiliare n. 73 del 3/08/2011. Adempimenti di cui alla DGC n. 151 del 18/08/2015. Presa d’atto delle attività espletate dai tecnici specialistici per adempimenti di cui all’acquisizione del parere sul rischio idraulico dell’AdB Puglia, propedeutico alla definizione del Piano di dettaglio dei Servizi Prioritari

L’anno duemila **QUINDICI** il giorno **VENTUNO** mese di **DICEMBRE** in **TARANTO** e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | | Presenze | Assenze |
|----------------|------------------|-----------|----------|---------|
| STEFÀNO | <i>Ippazio</i> | Sindaco | P | |
| COSA | <i>Francesco</i> | Assessore | P | |
| DI GREGORIO | <i>Vincenzo</i> | Assessore | = | A |
| IANNE | <i>Cosimo</i> | Assessore | P | |
| LONOCE | <i>Lucio</i> | Assessore | P | |
| MARRA | <i>Ersilia</i> | Assessore | P | |
| SCASCIAMACCHIA | <i>Gionatan</i> | Assessore | P | |
| SEMERARO | <i>Simona</i> | Assessore | = | A |
| V OZZA | <i>Vincenza</i> | Assessore | = | A |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo.

Il Presidente il Sindaco Dott. Ippazio Stefano constatata che l’udienza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Il Dott. Carmine Pisano Dirigente della Direzione pianificazione Urbanistica- Edilità ha proposto in data **18/12/2015** l’adozione del seguente atto deliberativo.

Relaziona il dott. Carmine PISANO, nella qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilizia ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

RELAZIONE

Premesso che

La Regione Puglia con DGR nr.128/2011 approvava definitivamente la Variante al PRG Vigente denominata "Variante delle aree Contermini al CEP Salinella dopo esame delle controdeduzioni comunali presentate dal Comune con deliberazione Consiliare nr.173 del 21.12.2009 in ottemperanza al precedente atto Regionale di approvazione condizionata della "Variante" intervenuta con precedente DGR nr.2244/2007;

Con la delibera del Commissario Straordinario in oggetto richiamata, si stabiliva di proseguire l'iter di adozione ed approvazione della "variante" al vigente PRG riguardante le aree contermini al CEP-Salinella, secondo le determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 7/2005 in attuazione degli obiettivi individuati dal Consiglio Comunale con delibera n. 23/2002, di seguito richiamati:

- ✓ recupero ambientale di vaste "aree marginali", poste intorno al quartiere CEP- Salinella, con salvaguardia dei valori naturalistici costituiti dalle parti superstiti della "Salina Piccola",
- ✓ miglioramento delle connessioni tra i vari interventi in corso o programmati, secondo le problematiche indicate nella relazione allegata alla delibera di C. C. n. 23/2002;
- ✓ realizzazione di infrastrutture stradali e di servizi a scala urbana.

VISTO che

detti obiettivi, secondo le indicazioni della delibera stessa, sono connessi alla «necessità di armonizzare con il territorio circostante gli interventi previsti dal "Contratto di Quartiere" CEP-Salinella;

La "variante" individua i "servizi" ritenuti prioritari, da realizzare anche mediante procedure di «esproprio» in caso di intempestiva applicazione delle procedure di «perequazione urbanistica»;

In caso di inevitabile procedura di "esproprio" la «quota edificatoria di compensazione» attribuita all'«immobile» espropriato resta acquisita all'Amministrazione Comunale;

Le modalità di utilizzazione di detta «quota» sono indicate all'art. 9.delle NTA.

VISTO che

I «servizi prioritari», indicati nelle tavole grafiche: V.5ter – V.6ter – V.7ter, sono:

- La rete stradale principale di collegamento con le zone confinanti e con la strada provinciale Taranto-Avetrana;
- I "servizi" già previsti e non realizzati all'interno del P.E.E.P. n.4, "servizi" diversamente localizzati dalla "variante", ma nel rispetto delle superfici previste dal P.E.E.P. stesso.
- La zona «tutela ambientale delle parti superstiti della "salina piccola".
- La zona delle aree annesse "salina piccola".
- La zona di "recupero bosco"
- I "servizi" di cui all'art.3 del D.M.1444/68 connessi con l'edilizia esistente.

VISTO che

In sintesi l'obiettivo della "variante" in argomento, è la concreta utilizzazione ad uso pubblico di ampi spazi marginali posti ad est del centro urbano consolidato, mediante procedure di "perequazione urbanistica" sancita dall'art. 2 della legge regionale urbanistica 20/2001;

L'attuazione della "variante" al vigente Piano Regolatore Generale, relativa alle aree contermini al CEP-Salinella, potrà avvenire in esecuzione della DGR nr.128/2011, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per i piani urbanistici esecutivi;

I piani esecutivi dovranno seguire la più opportuna procedura consentita dall'art.nr.16 della L.R. 27.07.2001 nr. 20 e ss.ii.mm.;

I piani urbanistici esecutivi, riguardanti gli ambiti di perequazione e gli isolati di utilizzazione sono da redigere con il coordinamento dell'Ufficio Comunale competente essendo scopo prioritario della variante in argomento il reperimento di aree per i servizi e la salvaguardia ambientale delle parti superstiti della Salina piccola;

La "variante" potrà essere attuata previa realizzazione delle opere pubbliche esterne ai comparti "servizi prioritari" con la previsione che i costi di realizzazione delle stesse siano garantiti, prima dell'attuazione degli «isolato di utilizzazione» con impegni di convenzione e con fidejussione a garanzia rilasciata dai privati proponenti, in ragione dei costi delle stesse ripartiti mediamente per l'intero ambito di perequazione, proporzionalmente ai volumi realizzabili e non invece rispetto ai parametri individuati dal Comune di Taranto, come ribadito, solo in ultima analisi con DCC nr.73 del 3.8.2011 (di approvazione delle NTA quale compendio normativo univoco richiesto dalla Regione) e nel rispetto "dell'atto di indirizzo" approvato con la DCC nr.173 del 21.12.2009 e nel rispetto delle prescrizioni tutte indicate dalla DGR nr.128/2001 di approvazione definitiva;

Considerato che

L'area interessata quale "ambiti di perequazione" e i volumi massimi realizzabili per edilizia privata sono indicati nella DGR nr.128/2011 e sono dipendenti dalla concreta possibile applicazione dei criteri perequativi. Viceversa in alternativa (mancata perequazione) le aree dei privati interessate dai comparti continueranno ad avere la destinazione dell'attuale PRG Vigente come riportato nella DGR nr.128/2011 (pagina nr. 5383 e seguente del BURP nr.25 del 16.02.2011), salvo le aree destinate a servizi prioritari che sono già interessate dalla Variante al PRG con l'intervenuta approvazione definitiva della "Variante" (tavole grafiche V.5ter - V.6ter - V.7ter) come meglio riportato nella DGR nr.128/2011 e recepito nelle NTA definitive approvate con DCC nr.73/2001 e che hanno ricevuto successiva "presa d'atto" dall'Ufficio Urbanistico Regionale;

Visto che

in definitiva, in estrema sintesi, la Variante al PRG aree contermini al CEP Salinella" in esame prevede la realizzazione dei servizi primari carenti nell'intero perimetro della Variante con costi delle urbanizzazione primarie a carico dei privati proponenti, ripartiti per mc. assicurando tra "i servizi prioritari" quelli carenti in zona ex comprensorio 4 della 167 e quelli comunque carenti per l'edilizia già esistente nel "perimetro della Variante".

Considerato che

con precedente Deliberazione di Giunta Comunale nr.151 del 18.08.2015 allegata al presente atto e i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati per fare parte integrante e sostanziale del medesimo atto, per aver evidenziato sia lo stato dell'arte delle attività poste in essere per la redazione del piano esecutivo dei servizi prioritari, di iniziativa pubblica, quale piano necessario di dettaglio all'attuazione della "Variante", e sia per aver riconosciuto che tra le attività da eseguire, dopo aver tenuto specifico incontro da parte di quest'Ufficio con l'autorità di bacino della Puglia, per ricevere le indicazioni necessarie, propedeutiche alla corretta redazione del piano dei servizi di dettaglio, come richiesto dagli specialisti dei sistemi infrastrutturali, sia per i servizi stradali e comunque di superficie che per i sotto servizi a rete in ragione della particolare regimentazione delle acque superficiali della zona e della struttura geomorfologica del sito;

ciò, tra l'altro, al fine del rispetto della specifica prescrizione espressa della Regione Puglia, sancita con la DGR nr.128/2011, in ragione dei pareri acquisiti dal Genio Civile e dalla Servizio Ecologia Regionale, in fase di esame della "Variante" (prescrizioni e pareri di seguito riportati testualmente agli artt.24 e 25 delle NTA definitive della Variante);

in conclusione si rappresenta che nel caso in esame trattasi di procedura sperimentale e non codificata, riguardante l'attuazione di una "Variante" approvata, con processi di perequazione urbanistica promossi dall'Ente al fine prioritario di salvaguardare le parti superstiti della Salina Piccola, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione ritenute indispensabili per la riqualificazione urbanistica ed ambientale di "aree marginali" poste intorno al quartiere CEP Salinella (art.nr.5 delle NTA) nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Deliberazioni Consiliari e Regionali sopra richiamate;

Per quanto sopra espresso l'Amministrazione Comunale ha autorizzato, tra l'altro, con il predetto atto Giuntale nr.151/2015 l'Ufficio della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità, preposto alla redazione del P.E. dei servizi Prioritari, a procedere all'individuazione degli esperti esterni, di supporto all'Ufficio, di seguito indicati:

- a) Un ingegnere esperto in idraulica per svolgere unitamente all'esperto geologo, da individuare anch'esso, le specifiche analisi consigliate dal Dirigente dell'AdB di Puglia nell'incontro tenutosi in data 30.04.2014 in merito alla valutazione del rischio idraulico della zona (adempimenti prescrittivi sanciti dell'art.25 delle NTA della "Variante"), prevedendo lo studio propedeutico indispensabile per la redazione del piano urbanistico esecutivo dei servizi, con riferimento anche al progetto compatibile dei servizi e sotto servizi necessari per la capacità insediativa esistente e per la eventuale ulteriore previsione insediativa;

b) Un esperto Geologo, non presente nella dotazione organica del C.E. quale figura professionale prevista dalla legge per la redazione del PE dei servizi prioritari e per le attività in stretto legame con quelle dell'ingegnere in idraulica evidenziate al precedente punto a;

c) Un esperto naturalista (floro – faunista) al fine dell'assolvimento delle ulteriori prescrizioni puntuali Regionali, espresse in fase di approvazione definitiva della "Variante", riportate nella DGR n.128/2011; prevedendo che il costo complessivo delle attività specialistiche suddette e di stabilire di regolare gli incarichi dei suddetti tre professionisti sopra indicati con rispettivo atto di convezione che stabilisca i patti tra il professionista e l'Ente Civico;

Considerata l'urgenza del caso in esame, vista la necessità di dover velocizzare le attività d'Ufficio compatibilmente con le risorse umane e professionali necessarie disponibili come rappresentato con nota nr.78740 del 15.05.2015 al Direttore Generale definendo come previsto dalla deliberazione Consiliare nr. 73/2011;

di procedere con il presente atto all'approvazione dell'attribuzione dei suddetti incarichi di cui alle attività dei precedenti punti a), b) c) quali attività di supporto specialistico, da attribuire a liberi professionisti esterni al C.E; da regolamentare con rispettivi schemi di convezione d'incarico da approvare, successivamente con Determina Dirigenziale Pianificazione Urbanistica Edilità secondo le procedure, stante l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 125 –comma 11- del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs n. 163/2006, come modificato con l'art. 4 –comma 2 – lett. m-bis della legge n. 106/2011 e dell'art. 13, comma 4 lett. e) del Reg. Com.le approvato con DCS n. 703 del 19.4.2007;

di approvare l'avvio della prima fase delle attività, di spesa pari ad €. 24.447,35 la cui copertura è assicurata sul capitolo di spesa nr. 10901382;

di dare altresì mandato che l'avvio della seconda fase delle attività, fosse subordinata al ritrovamento della copertura, per la restante somma di €.18.691,85 sull'erigendo bilancio di previsione 2015.

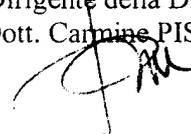
Tutto ciò premesso, considerato che

successivamente in attuazione alle disposizioni della Giunta Comunale si procedeva da parte del Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità alla attribuzione degli incarichi di cui sopra: con Determina Dirigenziale nr. 210 del 11.09.2015 all'Ing. Michele De MARCO quale esperto in idraulica, con Determina Dirigenziale nr. 238 del 30.09.2015 al Geologo Dott. Rita AMATI per le attività congiunte con l'ingegnere esperto in idraulica e progettista per il piano dei servizi di dettaglio e infine con Determina Dirigenziale nr.208 dell'11.09.2015 all'attribuzione dell'incarico all'esperto naturalista Dott. Marco D'ERRICO (floro - faunista). Le attività dei suddetti professionisti sono regolate da specifico atto di convenzione sottoscritto tra gli stessi e il C.E.;

le attività riguardanti la prima fase prevista per l'assolvimento delle richieste dell'AdB Puglia sono state elaborate dall'ing. DE MARCO e dal geologo Dott. R. AMATI come da previsione e consegnate a questo Ufficio in data 15.12.2015 prot. nr. 197221 con nota di trasmissione allegando il plico da inoltrare all'AdB di Puglia per le valutazioni di specifica competenza come da indicazioni della DGR nr.128/2011 di approvazione definitiva della Variante delle aree Contermini CEP Salinella e riconosciute agli artt. nr. 24 e nr.25 dalle NTA della "Variante" elaborato E. ter- definitivo approvato con DCC nr.73/2011 e pressa d'atto della Regione Puglia successiva;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, propone l'adozione del sottonotato schema di deliberazione finalizzato a prendere atto della avvenuta elaborazione e consegna alla Direzione proponente della documentazione scritto grafica prevista, di prima fase, da inoltrare unitamente alla documentazione della Variante approvata dalla regione Puglia con DGR n.128/2011 all'autorità di Bacino di Puglia per la necessaria espressione del parere in merito.

Il Dirigente della Direzione
Dott. Carmine PISANO



LA GIUNTA COMUNALE

Lette la relazione e la proposta che precedono;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale nr.23/2002
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.7/2005;
Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario nr. 110/2006;
Vista la Deliberazione di G.R. nr.2244 del 29.12.2007;
Vista la Deliberazione di G.R. nr.128 del 29/12/2007(publicata sul BURP nr.25 del 16.02.2011);
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.173 del 21.12.2009;
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.73 del 03.08.2011;
Vista la Determina Dirigenziale/Urbanistica - Edilità nr. 279 del 27.09.2012;
Vista la Determina Dirigenziale/Urbanistica Edilità nr. 310 del 30.12.2012;
Vista la Determina Dirigenziale/Urbanistica Edilità nr. 220 del 04.08.2014;
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 151 del 18.08.2015
Visto il T.U.EE.LL. approvato con D- Lgs. n.267/2000;
Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. 5.10.2010 n. 207, recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";
Visto il Reg. Comunale approvato con DCS n. 703 del 19.4.2007; Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità:

parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Dirigente della Direzione Urbanistica – Edilità Dott. Carmine Pisano

data **18/12/2015** F.to Dott. Carmine Pisano

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile per cui si prescinde dal relativo parere;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 48 T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00.;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto;

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

con la seguente votazione in forma palese: a voti unanimi resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa esposto parte integrante sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge n. 24 l/90 e s.m.i.;
2. di prendere atto della avvenuta presentazione della documentazione di analisi, di prima fase, elaborata dall'Ufficio Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità con l'apporto specialistico esterno dell'ingegnere esperto in idraulica e del geologo individuati per conto del C.E. Documentazione tecnica indicata nell'elenco allegati e nell'unito CD rom contenente gli elaborati scritti grafici di analisi ai fini del rischio idraulico e che costituiscono parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile per cui si prescinde dal relativo parere;
4. di dare atto che competente al Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità l'assunzione degli atti consequenziali di gestione ai sensi dell'art. 107 d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili (qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati);
6. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal 30.12.2015 al 14.1. 2016 , ai sensi e per gli effetti dell'art.32 della legge n.69 del 18.6.2009 ed è esecutiva dal giorno 10.1.2016.